



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI CAPITANERIA DI PORTO DI TARANTO

AUTORIZZAZIONE AL BUNKERAGGIO A MEZZO BETTOLINA

Vista l'istanza presentata in data _____ dal
Comandante della M/ _____ di
bandiera _____, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'operazione di
bunkeraggio di tonn. _____ di _____;
Viste le norme di sicurezza vigenti nel porto di Taranto e quelle relative alle operazioni di
bunkeraggio contenute nel "Regolamento di Sicurezza e dei Servizi Marittimi del Porto di
Taranto" approvato con Ordinanza n. 70/2011 in data 18 marzo 2011;

AUTORIZZA

Il Comandante della M/ _____ di bandiera _____,
ormeggiata all'accosto _____ ad effettuare il rifornimento del prodotto suindicato,
alle ore _____ del giorno _____ a mezzo bettolina.

Dovranno essere rispettate tutte le norme di sicurezza vigenti nel porto di Taranto nonché
tutte le sottonotate prescrizioni di cui al Capo IX del suddetto "Regolamento di Sicurezza e
dei Servizi Marittimi del Porto di Taranto":

Requisiti delle bettoline

Le bettoline impiegate nel servizio di rifornimento alle navi devono essere in possesso dei requisiti
tecnici prescritti dal R.I.NA e ritenuti idonei dalla Capitaneria di Porto di Taranto nonché ottemperare a tutte
le norme in materia di sicurezza della navigazione previste per tale tipo di unità navali.

Le menzionate unità devono inoltre essere fornite:

- di impianti e dotazioni idonee (reticelle taglia fiamma, punti caldi protetti, distanziatori, parabordi etc.), per effettuare le operazioni di rifornimento in sicurezza anche a navi destinate al trasporto di prodotti classificati pericolosi;
- di attrezzature e dotazioni idonee a prevenire e contenere sversamenti di idrocarburi in mare (efficienti sistemi di chiusura degli ombrinali, ghiotte per la raccolta degli eventuali colaggi, scorte di assorbenti inerti etc.)
- di bottazzi di gomma o di legno o di idonei parabordi, di cavi di ormeggio non metallici e di parafiamma a tutti gli scarichi.

Le bettoline devono essere sempre in condizioni di allontanarsi prontamente con i propri mezzi dalla nave rifornita sia in caso di emergenza, sia in caso di sospensione o di interruzione del rifornimento dovuta a qualsiasi motivo; in tali casi dovrà essere subito informata la Centrale Operativa della Capitaneria di Porto.

Qualora le bettoline siano precedentemente impiegate per trasporto di prodotti infiammabili (punto di accensione non superiore a 60°C), prima della loro utilizzazione per il servizio di rifornimento dovranno essere munite di relativo certificato di Gas-free rilasciato dal competente Chimico di Porto, che dovrà essere conservato a bordo.

Rifornimento a mezzo bettolina a navi ormeggiate in porto

Il rifornimento di liquidi combustibili alle navi a mezzo di bettolina può essere effettuato ottemperando le seguenti prescrizioni, oltre quelle di carattere generale di cui agli articoli 60, 61, 62 e 63 del Regolamento di Sicurezza e dei Servizi Marittimi del Porto di Taranto:

- durante le operazioni di affiancamento/disormeggio della bettolina alla nave da rifornire dovranno essere sospese le operazioni commerciali in atto;
- la nave, qualora movimenti liquidi infiammabili di categoria A o B o merci pericolose in colli di classe 1, 2, 3, 4, 5 e 7, deve sospendere le operazioni commerciali per tutta la durata del rifornimento. Qualora si tratti di rifornimento a nave petroliera, gasiera e chimichiera non degassificate, il rifornimento è consentito se la nave sta effettuando operazioni di scarica mentre, durante la carica, il rifornimento è consentito solo nel caso in cui la nave stia caricando prodotti con punto di infiammabilità > 60°C e a condizione che:
 - per tutta la durata del bunkeraggio sulla nave sia presente un operatore della bettolina in prossimità del connettore, pronto ad effettuare il distacco rapido in caso di necessità. La bettolina deve essere sempre in condizione di allontanarsi prontamente con i propri mezzi in caso di emergenza;
 - la bettolina sia dotata di un rilevatore portatile di gas nell'atmosfera;
 - gli strumenti per effettuare la connessione siano antisintilla.
- Nel caso di navi cisterna o gasiera con liquidi pericolosi o vuote ma non degassificate, devono essere interrotte eventuali operazioni di zavorramento (per le navi pre-Marpol), spostamento del carico, lavaggio o pulizia delle cisterne.
- E' vietato qualsiasi tipo di rifornimento a navi cisterna durante le operazioni di movimento zavorre e ventilazione delle cisterne di navi che abbiano trasportato prodotti di categoria A e B, nonché durante le operazioni di crude oil washing, allibo, e ritiro slops.
- Gli impianti antincendio delle due unità navali devono essere tenuti pronti all'immediato impiego.
- Durante lo svolgimento delle operazioni di rifornimento deve essere assicurato, altresì il servizio di "Guardia ai fuochi" con l'impiego di almeno n°2 unità, nonché il servizio di "prevenzione inquinamento da idrocarburi delle acque portuali" disciplinato dagli articoli 49 e seguenti del "Regolamento di sicurezza e dei Servizi Marittimi del Porto di Taranto" e dall'Ordinanza n°73/99 in data 08 aprile 1999 di questa Capitaneria di Porto.
- Durante il rifornimento, a bordo o sulla banchina prospiciente non deve essere eseguito alcun lavoro che possa generare scintille o calore. Nessuna operazione può essere effettuata sul lato dove è accostata la bettolina.
- E' vietato fumare a bordo di entrambe le unità.
- La bettolina deve sostare il più possibile lontano da sfoghi di aria o da sorgenti di vapori infiammabili.
- Le navi intente alle operazioni di bunkeraggio devono tenere a riva il segnale "B" del codice internazionale dei segnali o una luce rossa per il periodo notturno.
- Le manichette impiegate devono essere debitamente collaudate, in buone condizioni e dotate di innesti a tenuta perfetta. Le stesse devono essere adeguatamente sorrette e di idonea lunghezza onde evitare strappi.
- Deve essere assicurata la equipotenzialità elettrica tra il mezzo rifornitore e la nave, attraverso idonei collegamenti di massa.
- Il personale dell'unità rifornitrice deve attenersi alle disposizioni dell'ufficiale della nave, designato dal Comando di bordo quale responsabile della direzione delle operazioni, relativamente all'inizio, alla velocità del pompaggio ed alle assicurazioni del buon andamento delle stesse effettuando preventivamente le necessarie verifiche alle tubazioni, alle casse e all'impianto.
- Tutti gli scarichi, compresi quelli della cucina, ed i motori, devono essere provvisti di parascintille.
- Devono essere posizionati idonei parabordi atti ad impedire il contatto diretto agli scafi.
- Durante le operazioni di rifornimento gli ombrinali della nave e della bettolina debbono essere chiusi.
- Il personale incaricato delle operazioni della nave e della bettolina prima di iniziare le operazioni di rifornimento, deve concordare la rata e le prestazioni massime di pompaggio e le procedure per l'arresto di emergenza.
- Il suddetto personale deve inoltre concordare il mezzo di comunicazione e le procedure di comunicazione tra bettolina e nave e viceversa.
- Durante le operazioni che saranno svolte in ore notturne devono essere garantiti i valori di illuminazione pari a 10 lux ai punti di attacco delle manichette e alle manichette stesse.

Rifornimento a mezzo bettolina in rada

Se il rifornimento è effettuato in rada devono essere osservate, in aggiunta a quanto prescritto agli articoli precedenti, le seguenti ulteriori precauzioni:

- Le operazioni devono essere effettuate esclusivamente nelle zone stabilite dalla Capitaneria di Porto, ed in ore diurne dall'alba al tramonto. Nei casi di comprovata emergenza la Capitaneria di Porto può autorizzare il compimento di tali operazioni anche in ore notturne, dettando di volta in volta le particolari prescrizioni che riterrà necessarie;
- Le manovre di avvicinamento, di ormeggio e disormeggio della bettolina alla nave che riceve rifornimento devono essere effettuate in osservanza alle norme per prevenire gli abbordi in mare (Col Reg 1972) a cura e sotto la responsabilità dei comandanti e con le modalità da essi concordate;
- Al fine di evitare disguidi, le comunicazioni tra la bettolina e la nave che riceve rifornimento, devono essere effettuate in una lingua precedentemente concordata usando termini tecnici internazionalmente noti (Standard Marine Navigational Vocabulary – IMO);
- La nave di dimensioni maggiori deve essere ancorata;
- I cavi di ormeggio passati tra le due navi devono essere correttamente manovrati in modo da poter compensare le relative variazioni di assetto dovute al trasbordo di combustibile;
- E' vietata l'esecuzione di lavori a bordo che possano generare scintille o calore; è inoltre vietato l'uso di fiamme libere;
- Durante le operazioni di rifornimento deve essere effettuato l'ascolto radio continuo a mezzo apparato VHF/FM sulla frequenza dei servizi portuali;
- In caso di sospensione o di interruzione del rifornimento per qualsiasi motivo la bettolina deve subito allontanarsi dalla nave rifornita. In tal caso dovrà essere subito informata la Capitaneria di Porto.

Si ricordano gli obblighi di cui all'art. 78 del Regolamento di Sicurezza e dei Servizi Marittimi del Porto di Taranto relativi a:

- Le operazioni di rifornimento a mezzo bettolina dovranno essere precedute dal **nulla osta della Centrale Operativa** su richiesta formulata via radio dal comandante della bettolina, che darà la seguente comunicazione: nominativo bettolina, n° autorizzazione nome nave da rifornire, accosto, ora inizio e, al termine, ora fine operazione.

La presente autorizzazione ha validità esclusivamente qualora il Comandante della nave da rifornire abbia sottoscritto – *prima dell'inizio delle operazioni* – la seguente dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 79 del Regolamento di bunkeraggio, con la quale prende visione delle prescrizioni impartite da questa Autorità Marittima. La dichiarazione (costituente parte integrante della presente autorizzazione) deve essere tenuta a disposizione a bordo nel corso di tutta l'operazione e restituita successivamente alla Sezione Tecnica.

Taranto,

d'ordine
IL CAPO SEZIONE TECNICA

DICHIARAZIONE DEL COMANDANTE DELLA NAVE DA RIFORNIRE

Il sottoscritto Comandante della
M/ di bandiera , vista l'autorizzazione in
data

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle generali contenute nel Capo IX del Regolamento di Sicurezza e dei Servizi Marittimi del Porto di Taranto e delle altre disposizioni in materia di sicurezza del porto di Taranto;
- che gli impianti antincendio di bordo sono pienamente efficienti e che gli stessi saranno attivati (manichette stese ed in pressione, estintori in loco, sabbia o prodotto simile in loco, ecc.) prima dell'inizio del rifornimento.
- Il responsabile dell'operazione e della Vigilanza antincendio/antiquinamento a bordo è il (indicare la qualifica a bordo) Sig. .
- Che le operazioni saranno iniziate alle ore .

Taranto,

timbro e firma del comandante della nave